

Due liriche di Mariazinha Congiglio

TORNARE INDIETRO

Voglio recuperare i miei
giorni perduti, voglio amare e vivere
sconsideratamente.

Non avere
più paure e nutrirmi di coraggio.
Basta solo tornare al tempo andato,
tirare a secco i dubbi
e accettare l'incerto, per amare
senza falsi pudori,
come si affronta il mare
aperto.

INCERTEZZA

Non odo più le voci dell'infanzia
non vedo più il cammino
che percorrevo nella giovinezza.
Non sento più le mani
che un tempo mi prendevano per mano.
Non sento

ora più labbra ansiose del mio bacio.

Il vento ha spaginato la mia storia
e implacabile il tempo, indifferente,
resta a guardare questo mio passare.

lo non so dove vado

né se vado,

vedo i miei piedi ricalcare orme

nel vuoto *mai ...*

Restano del passato

fuggevoli ricordi, e del presente

solo incertezze

o il vuoto da riempire di speranze

mentre giochiamo con l'eternità ...

Non odo più le voci dell'infanzia.

da *Festa da vida*, Ibrasa, Sao Paulo, 2002